



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Loc. Siviano n. 76

25050 Monte Isola (Bs)

Documento Unico di Programmazione Semplificato

2026/2028

Schema di DUP 2026/2028 approvato con delibera di Giunta comunale n. _____ del

Sommario

PREMESSA	1
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	2
1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente	3
1.1 - Risultanze della popolazione	3
1.2 - Risultanze del Territorio	4
1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	7
3 – Sostenibilità economico finanziaria	10
3.1 - Situazione di cassa dell'Ente	10
3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	10
3.3 - Risultato di amministrazione	10
3.4 - Composizione del risultato di amministrazione	10
3.5 - Livello di indebitamento	10
4 – Gestione risorse umane	14
5 – Vincoli di Finanza Pubblica	15
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	17
1 - Entrate	19
1.1 - Analisi delle entrate	20
1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	21
1.2 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	26
1.3 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	28
2 - Spese	29
2.1 - Analisi delle spese	30
2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	31
2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale	33
2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	34
2.5 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	34
2.6 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	35
2.7 - Investimenti relativi al PNRR	35
3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	38
3.1 - Equilibrio di cassa	38
4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate	39

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto dall'amministrazione in carica, eletta a seguito delle elezioni amministrative del 8/9 Giugno 2024 come da deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 29/06/2024 e tenendo conto delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024/2029 presentate con deliberazione di C.C. n. 23 del 29/07/2024.

Gli enti locali, con una popolazione fino a 5.000 abitanti, redigono il Documento Unico di Programmazione Semplificato che guida e vincola i processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'amministrazione.

Il punto 8.4 del principio contabile della programmazione (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011) ne disciplina le modalità di attuazione.

Il modello di DUP è suddiviso in due parti:

1. **Analisi interna ed esterna dell'ente:** in questa sezione si analizzano le caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, la gestione dei servizi pubblici locali, le risorse umane e i vincoli di finanza pubblica.
2. **Definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione:** qui si includono gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica.

Ogni anno, a partire dal Documento Unico di Programmazione, gli enti locali avviano il nuovo processo di bilancio di previsione, disciplinato in modo analitico dal decreto Economia del 25 luglio 2023.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Al fine di poter correttamente definire gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione, risulta indispensabile partire dall'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente considerando, da un lato, il contesto socio-economico in cui l'ente si colloca e, dall'altro, le peculiarità del medesimo, con riferimento al territorio, alla popolazione di riferimento, alle risorse disponibili, alla situazione finanziaria e contabile di partenza.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 - Risultanze della popolazione

L'individuazione dei programmi e della necessità di servizi, al fine di definire politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione, non può prescindere dall'analisi demografica dell'ente e dal suo andamento storico.

Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative affinché al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito vengono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare tale analisi.

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	1592
di cui: maschi	798
femmine	794
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	43
In età scuola obbligo (6/16 anni)	126
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	220
In età adulta (30/65 anni)	750
Oltre 65 anni	453
nuclei familiari	721
comunità/convivenze	0
Popolazione residente al 01/01/2024	1614
Nati nell'anno	8
Deceduti nell'anno	26

Saldo naturale	-18
Immigrati nell'anno	16
Emigrati nell'anno	20
saldo migratorio	-4

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1649	1633	1624	1614	1592

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,36%	0,43%	0,55%	0,25%	0,50%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1,88%	1,29%	1,42%	0,99%	1,63%

1.2 - Risultanze del Territorio

COMUNE DI MONTE ISOLA	
Superficie in kmq	4,5 kmq
Risorse idriche	n. 1 lago
Strade	

Statali Km	0	Provinciali Km	0	Comunali Km	35
Vicinali Km	0	Autostrade Km	0	Itinerari Ciclopeditoni Km	0
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato			SI/NO	Sì	
Piano regolatore approvato			SI/NO	Sì	
Programma di fabbricazione			SI/NO	No	
Piano edilizia economica e popolare			SI/NO	No	
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali			SI/NO	No	
Artigianali			SI/NO	No	
Commerciali			SI/NO	No	
Altri strumenti (specificare)			SI/NO	No	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)			SI/NO	No	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			0	0	
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.		0		0	
P.I.P		0		0	

1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Tipologia		2025	2026	2027	2028
Asili nido	<i>n</i>				
Scuole materne	<i>n</i>	2	1	1	1
Scuole elementari	<i>n</i>	1	1	1	1
Scuole medie	<i>n</i>	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani	<i>n</i>				
Farmacie Comunali	<i>n</i>				
Rete fognaria in					
Bianca		In gestione ad Acque Bresciane	In gestione ad Acque Bresciane	In gestione ad Acque Bresciane	In gestione ad Acque Bresciane
Nera		In gestione ad Acque Bresciane	In gestione ad Acque Bresciane	In gestione ad Acque Bresciane	In gestione ad Acque Bresciane
Mista		In gestione ad Acque Bresciane	In gestione ad Acque Bresciane	In gestione ad Acque Bresciane	In gestione ad Acque Bresciane
Esistenza depuratore	<i>SI/NO</i>	Sì	Sì	Sì	Sì
Rete acquedotto		Acque Bresciane Spa	Acque Bresciane Spa	Acque Bresciane Spa	Acque Bresciane Spa
Attuazione servizio idrico integrato	<i>SI/NO</i>				
Aree verdi, parchi, giardini	<i>n</i>	2	2	2	2
	<i>mq</i>	7368	7368	7368	7368
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	638	658	658	658
Rete gas		In concessione a Liquigas Spa	In concessione a Liquigas Spas	In concessione a Liquigas Spa	In concessione a Liquigas Spa
Raccolta rifiuti in Kg:					
Civile	<i>n</i>	604.620	605.000	605.000	605.000
Industriale	<i>n</i>	0	0	0	0

Raccolta differenziata	SI/NO	sì	sì	sì	sì
Esistenza discarica	SI/NO	no	no	no	no
Mezzi operativi	<i>n</i>	1	1	1	1
Veicoli	<i>n</i>	18	18	18	18
Centro elaborazione dati	<i>n</i>	1	1	1	1
Personal computer	<i>n</i>	15	15	15	15
Altre Strutture (Specificare)	<i>n</i>				

Accordi di Programma

Dettagliare in modo descrittivo gli accordi di programma deliberati indicando gli estremi delle delibere:

Delibera	N.	Data	Oggetto
Consiglio comunale	5	25/03/2025	APPROVAZIONE PIANO DI ZONA 2025-2027 E ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DI ZONA 2025-2027 AMBITO 5

Convenzioni

Dettagliare in modo descrittivo le convenzioni stipulate indicando gli estremi delle delibere:

Delibera	N.	Data	Oggetto
Consiglio Comunale	14	29/04/2025	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI “CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AREA VASTA BRESCIA, SCADENZA 31/12/2027” COMUNE DI MONTE ISOLA A SEGUITO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO D.LGS 209/2024
Consiglio Comunale	50	28/12/2024	ESAME E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI MONTE ISOLA, SAVIORE DELL’ADAMELLO E CEDEGOLO PER L’ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE.
Consiglio Comunale	19	02/05/2023	ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE “OVEST BRESCIANO” FRA I COMUNI DI: PALAZZOLO SULL’OGLIO, ADRO, CAPRIOLO, COLOGNE, CORTE FRANCA, ERBUSCO, ISEO, MARONE, MONTE ISOLA, MONTICELLI BRUSATI, PADERNO FRANCIACORTA, PARATICO, PISOGLNE, PONTOGLIO, PROVAGLIO D’ISEO, SALE MARASINO, SULZANO E ZONE.
Consiglio Comunale	35	28/11/2022	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’ATTIVAZIONE SPORTELLO UNICO DELL’EDILIZIA (SUE) PERIODO 2023-2027
Consiglio comunale	33	28/11/2022	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL’UFFICIO ASSOCIATO ISTRUTTORIA PRATICHE DI DEPOSITO SISMICO - PERIODO 2023-2027
Consiglio comunale	13	06/03/2021	RINNOVO CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO IN GESTIONE AL CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO (SEBINFOR) DELLE PROPRIETÀ

			AGRO SILVO PASTORALI DI PROPRIETA' PUBBLICA DEI SOCI E RELATIVO ALLEGATO TECNICO FINO AL 31.03.2031
Consiglio Comunale	39	28/11/2020	ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI TERRITORIALE (CST) DELLA PROVINCIA DI BRESCIA DENOMINATO "CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE" (CIT) QUINQUENNIO 2021/2025
Consiglio Comunale	28	21/09/2020	APPROVAZIONE BOZZA CONVENZIONE ATTUATIVA TRA I COMUNI DI ZONE, MARONE, SALE MARASINO, SULZANO, MONTE ISOLA, OME, MONTICELLI BRUSATI E LA COMUNITA' MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI MEDIANTE DELEGA ALLA COMUNITA' MONTANA

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI MONTE ISOLA ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante

l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

2.1 - Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO
Organi istituzionali
Segreteria generale, ufficio tecnico, ufficio anagrafe e stato civile, elettorale, ufficio economico finanziario e delle entrate
Gestione ordine pubblico e sicurezza
Gestione dei beni patrimoniali e demaniali
Trasporto e diritto alla mobilità
Servizio di igiene urbana
Istruzione e diritto allo studio

2.2 - Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
Protezione Civile	Protezione civile	Comunità Montana del Sebino Bresciano
Servizi sociali	Sociale	Comunità Montana del Sebino Bresciano

2.3 - Servizi affidati a organismi partecipati

Nel corso del periodo di riferimento non si prevedono affidamenti di servizi a organismi partecipati

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE

2.4 - Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO

2.5 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Si elencano in tabella i servizi gestiti attraverso altre modalità

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	MODALITA' DI GESTIONE

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 - Situazione di cassa dell'Ente

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

Fondo cassa	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.798.583,12	€ 1.481.630,14	€ 1.402.948,65
*di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	2022	2023	2024
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.3 - Risultato di amministrazione

Voce	Segno	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 574.836,36	€ 1.798.583,12	€ 1.481.630,14
RISCOSSIONI	(+)	€ 6.285.412,63	€ 3.835.654,06	€ 5.766.100,53
PAGAMENTI	(-)	€ 5.061.665,87	€ 4.152.607,04	€ 5.844.782,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 1.798.583,12	€ 1.481.630,14	€ 1.402.948,65

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 1.798.583,12	€ 1.481.630,14	€ 1.402.948,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 849.993,28	€ 1.400.620,23	€ 1.055.028,35
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 792.631,76	€ 1.256.288,94	€ 864.917,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 60.160,64	€ 32.650,00	€ 9.408,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 561.168,92	€ 902.173,19	€ 884.993,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	€ 1.234.615,08	€ 691.138,24	€ 698.658,14

3.4 - Composizione del risultato di amministrazione

Anno di riferimento	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione (A)	€ 1.234.615,08	€ 691.138,24	€ 698.658,14
Parte accantonata (B)	€ 281.417,84	€ 350.182,81	€ 328.576,26
Parte vincolata (C)	€ 720.604,04	€ 638,56	€ 1.079,31
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 232.593,20	€ 340.316,87	€ 369.002,57

3.5 - Livello di indebitamento

Con riferimento agli enti locali, il limite massimo di indebitamento è rappresentato dall'incidenza della spesa degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

In particolare, l'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede la possibilità per l'ente locale, a decorrere dal 2015, di assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non superi il **10 per cento** delle **entrate correnti** (primi tre titoli di entrata) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Poiché la norma fa riferimento al rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, si riportano di seguito i valori riferiti al rendiconto 2024

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	€ 150.043,46
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	€ 2.814.645,70

I suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Andamento livello indebitamento ultimi rendiconti chiusi

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 3.192.895,61	€ 3.039.622,17	€ 2.894.354,91
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 655.920,37
Prestiti rimborsati (-)	€ 153.273,44	€ 145.267,26	€ 176.544,12
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 3.039.622,17	€ 2.894.354,91	€ 3.373.731,16
Nr. Abitanti al 31/12	1624	1614	1592
Debito medio per abitante	€ 1.871,69	€ 1.793,28	€ 2.119,18

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti trovano collocazione, per la parte relativi agli interessi passivi, al titolo 1 della spesa (spese correnti) e per la parte capitale al titolo 4.

Nel caso di assunzioni di nuovi prestiti le previsioni tengono conto, oltre che delle rate per i debiti già contratti, anche della stima delle quote di ammortamento, sugli esercizi successivi, delle nuove previsioni di indebitamento previste nelle annualità considerate dalla presente programmazione.

Impatto sul bilancio degli stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	€ 137.311,43	€ 131.024,56	€ 124.508,97

Quota capitale	€ 153.549,05	€ 159.835,92	€ 163.507,67
----------------	--------------	--------------	--------------

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Negli ultimi tre esercizi non sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti i debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	2022	2023	2024
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
TOTALE			

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 al quarto comma prevede che, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quella del bilancio (tre anni compreso quello in corso), può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa.

Avvalendosi di tale facoltà il COMUNE DI MONTE ISOLA non ha riconosciuto debiti fuori bilancio che incidono sulle annualità considerate dal presente DUP come segue:

2026	2027	2028
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui il COMUNE DI MONTE ISOLA non ha rilevato un disavanzo di amministrazione per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro.

Gli oneri per il recupero di tale disavanzo incidono sulle annualità considerate dal presente DUP, come segue:

2026	2027	2028
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

Si elencano le diverse tipologie di disavanzo, singolarmente derivanti:

- a. da riaccertamento straordinario dei residui (in max 30 anni);
- b. dal passaggio del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità con il metodo semplificato al metodo ordinario (in 15 anni a partire dal 2021);
- c. dalla contabilizzazione del Fondo Anticipazione di liquidità a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020;
- d. dal mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo, a seguito di sentenze della Corte Costituzionale e di sentenze esecutive di altre giurisdizioni, come previsto dall'art. 1 comma 876 della L 160/2019 (in tre anni);
- e. da disavanzo tecnico (art. 3, comma 13, del d. lgs. n. 118/2011);
- f. dallo stralcio delle cartelle esattoriali fino a € 1000 (art. 11-bis, comma 6, del d.l. n. 135/2018; in 5 anni);
- g. dallo stralcio delle cartelle esattoriali fino a € 1000 (art.1 comma 252 Legge 197/2022)
- h. dal disavanzo ordinario di amministrazione art. 188 del D. lgs. 267/2000 (max 3 anni ma non oltre la durata della consiliatura);
- i. da piano di riequilibrio economico-finanziario (da 4 a 20 anni)

Il COMUNE DI MONTE ISOLA non ha previsto il ripiano del disavanzo.

Gli oneri per il recupero di tale disavanzo incidono sulle annualità considerate dal presente DUP, come segue:

2026	2027	2028
0,00	0,00	0,00

4 – Gestione risorse umane

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei dipendenti del COMUNE DI MONTE ISOLA aggiornata al 31/12/2024.

La spesa del personale, nell'ultimo quinquennio, presenta il seguente andamento:

Anno di riferimento	2020	2021	2022	2023	2024
Dipendenti	0	0	0	0	0
Spesa di personale	€ 572.985,14	€ 615.781,50	€ 687.046,94	€ 731.829,49	€ 693.707,21
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	25,87%	26,00%	28,48%	29,19%	28,13%

5 – Vincoli di Finanza Pubblica

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 789.978,65	€ 387.835,57	€ 230.750,96
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 786.330,97	€ 331.963,88	€ 230.750,96
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 786.330,97	€ 331.963,88	€ 245.617,51

Dall'esame delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, relativo all'annualità 2025, all'ente risulta:

- un risultato di competenza positivo (saldo W1)
- l'equilibrio di bilancio positivo (saldo W2)

L'Ente **non ha** applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia nell'esercizio

L'Ente negli esercizi precedenti non **ha acquisito e nè ceduto** spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi del presente DUP.

PARTE PRIMA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Indirizzi relativi alla programmazione per il processo di bilancio

Il DM del 25/07/2023 ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione, come indicato nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione, semplificato per gli enti di piccole dimensioni.

Questo DUP costituisce uno strumento guida per la preparazione del nuovo bilancio, il quale deve essere redatto conformemente al principio generale di coerenza tra i diversi strumenti di programmazione.

I soggetti coinvolti nella preparazione degli atti di bilancio devono seguire le linee guida contenute nel presente documento, nel rispetto delle tempistiche definite nel punto 9.3 del principio contabile sopra menzionato.

Le politiche tributarie sono orientate alla riconferma delle aliquote e tariffe dei tributi comunali già vigenti nel 2025, ad eccezione della TARI che viene stabilita sulla base del PEF 2026/2027 contenente i dati comunicati dalla società SEA SOLUZIONI ed integrato con le spese sostenute dall'Ente per il medesimo servizio, ai sensi della delibera n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025 ARERA di approvazione del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR – 3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Al fine di elaborare il bilancio di previsione per 2026/2028, vengono, altresì, fornite le seguenti indicazioni e direttive.

In merito alle diverse poste di **entrata** previste per il triennio, si ritiene che:

- per le entrate tributarie si prevede l'invarianza delle aliquote e delle tariffe rispetto all'anno 2025;
- In merito alle entrate da sanzioni amministrative: sviluppo dell'azione di controllo del territorio o comunale da parte dell'agente di polizia locale;
- In merito alle entrate da servizi pubblici: conferma delle tariffe già in vigore nell'anno 2025;
- In merito al piano di alienazione e valorizzazione dei beni: approvazione del piano di alienazione di alcuni terreni comunali;
- In merito alle altre entrate in conto capitale: partecipazione a tutti i bandi per la richiesta di contributi a livello statale, regionale e provinciale;

In merito alle diverse poste di **spesa corrente** si forniscono i seguenti indirizzi:

- spesa del personale: la previsione dovrà tenere conto, oltre che del personale attualmente in servizio e dei necessari accantonamenti per i rinnovi contrattuali, delle cessazioni già programmate / programmabili nel triennio di riferimento;
- acquisto di beni e servizi : assicurare la stessa in funzione del soddisfacimento dei bisogni della collettività assicurando lo stesso livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti, ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

- interessi passivi e quote di ammortamento prestiti: rimborsi come previsti dai piani di ammortamento dei finanziamenti contratti come da file allegati;
- spese di investimento e programmazione dei lavori pubblici e altre spese di investimento; in funzione dei contributi richiesti e concessi si procederà alla programmazione dei lavori pubblici

1 - Entrate

I titoli di Entrata sono:

- **I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa comprendono le entrate derivanti da:

- Tributi;
- Fondi Perequativi;

- **II Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti ricevuti, non a fronte di controprestazioni, tra due soggetti.

- **III Entrate extratributarie**

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione degli interessi attivi e di altri redditi da capitale nonché le quote di rimborsi e di altre entrate correnti.

- **IV Entrate in conto capitale**

Sono relative a:

- Tributi in conto capitale;
- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale.

- **V Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Sono relative a:

- Alienazione di attività finanziarie
- Riscossione crediti di breve termine
- Riscossione crediti di medio-lungo termine
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

- **VI Accensione Prestiti**

Le accensioni prestiti riguardano l'accensione di strumenti finanziari di finanziamento classificabili all'interno delle seguenti voci:

- Emissione di titoli obbligazionari;
- Accensione prestiti a breve termine;
- Accensione prestiti a medio - lungo termine;
- Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali;
- Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie.

- **VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Entrate derivanti dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere/cassiere dell'ente per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Non costituiscono debito dell'ente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è effettuata al lordo delle corrispondenti spese. Pertanto, è obbligatorio procedere all'accertamento e alla riscossione di tutte le anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate.

- **IX Entrate per conto terzi e partite di giro**

Sono entrate effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di spese del medesimo importo complessivo.

1.1 - Analisi delle entrate

Titolo	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestare)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.912.219,61	€ 1.845.152,94	€ 2.043.060,00	€ 1.941.810,00	€ 1.943.387,00	€ 1.944.000,00
2	Trasferimenti correnti	€ 490.003,81	€ 438.352,73	€ 481.419,40	€ 382.260,02	€ 387.357,77	€ 387.357,77
3	Entrate extratributarie	€ 582.060,33	€ 531.140,03	€ 815.839,80	€ 727.072,00	€ 654.876,00	€ 653.976,00
4	Entrate in conto capitale	€ 905.315,42	€ 912.022,32	€ 3.225.231,10	€ 580.500,00	€ 2.381.704,01	€ 2.189.281,72
5	Entrate da riduzione	€ 0,00	€ 431.566,01	€ 165.268,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

	di attività finanziarie						
6	Accensione di prestiti	€ 193.029,63	€ 655.920,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.243.451,56	€ 703.661,43	€ 703.661,43	€ 703.661,43
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 367.441,37	€ 676.247,77	€ 2.595.800,00	€ 2.645.800,00	€ 2.645.800,00	€ 2.645.800,00

1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel contesto della finanza pubblica, i tributi rappresentano una fonte essenziale di entrata per gli enti governativi – Stato, regioni, province e comuni – e sono fondamentali per finanziare servizi pubblici, infrastrutture, sanità, istruzione, sicurezza e altri ambiti di interesse collettivo. Le imposte, principali forme di tributo, colpiscono reddito, patrimonio, consumo e produzione, mentre le tasse locali, come IMU e TARI, sostengono spese specifiche a livello comunale e provinciale. Regolamentati da normative precise, i tributi definiscono soggetti passivi, aliquote ed eventuali agevolazioni. In sintesi, essi costituiscono uno strumento strategico per garantire il funzionamento efficiente delle istituzioni pubbliche e promuovere lo sviluppo sociale nel rispetto dei principi di equità, efficienza e trasparenza.

Di seguito si analizzano le singole fattispecie:

IMU

In merito all'IMU risultano attualmente vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 27/02/2025:

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2025	
Abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1 comma 741 lett. c)n. 6 della legge n. 160 del 2019	Sì
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1 comma 758 della legge 27/12/2019 n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Detrazione per l'abitazione principale	€ 200,00

Nel periodo di riferimento del presente DUP, l'Ente prevede di mantenere invariate le aliquote e agevolazioni già approvate con deliberazione di C.C. n. 1 del 27/02/2025.

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore con eventuali condizioni dell'esenzione presenti nel regolamento: Vigente regolamento dell'imposta municipale propria (legge 27/12/2019 n. 160) approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 07/03/2020;
Art.18 "Esenzioni";
Art. 19 "Esenzioni per gli enti non commerciali".

Si precisa che devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

TASI

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Finanziario 2024/2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2024 e, sono state definite le vigenti tariffe con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29/04/2025 in questo modo:

Aliquote per utenze domestiche

	2025		2026	
Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1 componente	0,39988	53,44655	0,39988	53,44655
2 componenti	0,46652	97,79582	0,46652	97,79582
3 componenti	0,51413	120,82333	0,51413	120,82333
4 componenti	0,55221	138,73361	0,55221	138,73361
5 componenti	0,59029	168,86836	0,59029	168,86836
6 o più componenti	0,61886	194,51134	0,61886	194,51134

Aliquote per utenze non domestiche

		2025		2026	
Categoria	Attività	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,62782	1,17774	0,62782	1,17774
2	Campeggi, distributori carburante , impianti sportivi	1,01768	1,90164	1,01768	1,90164
3	Stabilimenti balneari	0,77255	1,45329	0,77255	1,45329
4	Esposizioni , autosaloni	0,53525	1,00896	0,53525	1,00896
5	Alberghi con ristorante	1,68332	3,15522	1,68332	3,15522
6	Alberghi senza ristorante	1,16502	2,18566	1,16502	2,18566
7	Case di cura e di riposo	1,29411	2,41928	1,29411	2,41928
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,44797	2,71728	1,44797	2,71728
9	Banche ed istituti di credito	0,75039	1,40913	0,75039	1,40913
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,40037	2,62270	1,40037	2,62270
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,92323	3,59419	1,92323	3,59419
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico,	1,31432	2,45065	1,31432	2,45065

	elettricista, parrucchiere				
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,48121	2,76204	1,48121	2,76204
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,15524	2,17109	1,15524	2,17109
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,28042	2,38998	1,28042	2,38998
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,88171	14,95226	7,88171	14,95226
17	Bar, caffè, pasticcerie	5,43460	10,15653	5,43460	10,15653
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,10325	5,81435	3,10325	5,81435
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,98459	5,58059	2,98459	5,58059
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,18596	19,05562	10,18596	19,05562
21	Discoteche, night club	2,02102	3,78201	2,02102	3,78201
22	Autorimesse, magazzini e depositi senza alcuna vendita diretta	0,78233	1,45731	0,78233	1,45731

Il provvedimento ARERA MTR-3, adottato il 05/08/2025 con delibera n. 397/2025/R/rIF, approva il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029. Questo metodo stabilisce i criteri per la definizione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

Gli aspetti principali del MTR-3 sono:

- Definizione e riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e investimento
- Aggiornamento e integrazione del sistema di regole tariffarie rispetto ai periodi precedenti, con un'attenzione alla stabilità e alla certezza regolatoria.
- Regolamentazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti.

- Promozione di criteri economici che tengano conto delle dinamiche del settore e degli obiettivi di sostenibilità.

L'MTR-3 rappresenta un'evoluzione rispetto ai metodi tariffari precedenti (MTR e MTR-2) con un focus su trasparenza, qualità del servizio, e sostenibilità economica e ambientale.

I punti chiave del MTR-3 sono:

- Conferma della struttura tariffaria basata su quota fissa e quota variabile, con limiti alle entrate tariffarie per garantire sostenibilità economica.
- Definizione dei criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e investimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.
- Regolamentazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti.
- Applicazione per il periodo regolatorio 2026-2029, con aggiornamenti biennali per gli anni 2028 e 2029.
- Introduzione di misure per incentivare la prevenzione della produzione di rifiuti e una gestione più efficiente.
- Maggiore attenzione alla separazione contabile e amministrativa nel settore dei rifiuti.
- Previsione di un bonus sociale per la tariffa rifiuti destinato a utenze economicamente svantaggiate.
- Analisi degli sviluppi tecnologici e delle nuove normative che influenzano la configurazione delle filiere di gestione rifiuti.

Considerato il termine, previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL 228/2021 che ha stabilito l'approvazione delle tariffe delle tari (e della tariffa corrispettiva) e dei relativi regolamenti avviene ordinariamente entro il 30 aprile di ogni anno, l'ente provvederà con successivo atto, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano Finanziario per il periodo di riferimento.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

L'aliquota vigente applicata, definita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23/01/2023 pari allo 0,70% con una soglia di esenzione di Euro 10.000,00= così come deliberata dal consiglio comunale n. 5 del 06/03/2021.

La volontà dell'Amministrazione è quella di mantenere l'aliquota immutata per il periodo di riferimento del DUP 2026-2027-2028.

CONTRIBUTO DI SBARCO

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 18/01/2018 è stato istituito il contributo di sbarco, ai sensi del comma 3 bis dell'art.4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, così come sostituito dalla Legge 28.12.2015 n. 221 e smi ed approvato il relativo regolamento comunale.

La riscossione avviene ad opera dei responsabili d'imposta individuati dal legislatore nella compagnia di Navigazione di Linea (Navigazione lago d'Iseo Srl) e nei soggetti che svolgono servizio di trasporto di persone a fini commerciali. (Monte Isola Service Srl e da Iseo Taxi Boat di Stefani Massimo).

Per il periodo di riferimento del DUP 2026-2027-2028 l'amministrazione comunale conferma l'applicazione del contributo di sbarco nella misura di € 1,50= a sbarco così come rideterminato con deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 10/12/2024 per il periodo dal 1° Gennaio al 31 Dicembre confermando anche le agevolazioni ed esenzioni previste dal regolamento vigente.

Nel rispetto della natura vincolata del gettito lo stesso sarà destinato come segue:

- compartecipazione alle spese del PEF della gestione dei rifiuti così come quantificate dal PEF, al fine di non gravare sulla collettività di riferimento dei costi afferenti la gestione dei rifiuti ascrivibili ai flussi turistici.
- Manutenzione e gestione del territorio;
- Iniziative di promozione territoriale
- Iniziative culturali e turistiche
- Servizio di accoglienza turistica
- Stampa depliant turistici
- Manutenzione verde pubblico
- Implementazione servizio autobus per il località adiacente al Santuario.

Come di consueto in sede di rendiconto la giunta relazionerà al consiglio sull'effettiva destinazione ed utilizzo di tale gettito.

CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI ED ILLUMINAZIONE VOTIVA

Nel corso del periodo di riferimento del presente DUP si confermano i canoni e le tariffe cimiteriali approvati con deliberazione di G.C.n. 97 del 26/11/2024.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Con la disciplina prevista dai commi da 816 a 847 della legge di bilancio 2020, legge n. 160 del 27/12/2019, il nuovo canone sostituisce, per quanto qui rileva, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP).

Il presupposto del canone è:

1. l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico. Il canone si intende dovuto anche per l'occupazione di spazi ed aree private soggette a diritti demaniali quali, ad esempio, le strade vicinali soggette a diritto di pubblico passaggio; il titolo amministrativo è la concessione

2. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree

appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato. Si considerano rilevanti ai fini dell'imposizione: i messaggi da chiunque diffusi a qualunque titolo salvo i casi di esenzione.

Si intendono ricompresi nell'imposizione i messaggi diffusi: allo scopo di promuovere la domanda e la diffusione di beni e servizi di qualsiasi natura; i messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato; i mezzi e le forme atte ad indicare il luogo nel quale viene esercitata un'attività. Il titolo amministrativo è l'autorizzazione.

Il C.C. con deliberazione n. 4 del 25/03/2025 ha approvato la modifica al regolamento per l'applicazione del C.U.P. approvato con delibera di CCn.6/2021 e modificato con delibera di C.C. n.40 del 26/11/2024.

Per il periodo di riferimento del DUP 2026-2027-2028 si conferma l'applicazione delle tariffe del CUP così come approvate con delibera di GC n. 109 del 10/12/2024.

Il Servizio del canone unico patrimoniale in vigore dal 01/01/2021 è stato affidato in concessione alla società San Marco con sede in Lecco Via Gorizia n. 56 con determinazione n. 21 del 05/02/2021 per il periodo dal 01/02/2021 al 31/12/2023 con opzione di proroga di ulteriori anni due.

Con determina n. 201 del 20/11/2024 è stato esercitata l'OPZIONE DI RINNOVO AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO E CANONE DI CONCESSIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 160/2019 COMPRENSIVO DELL'IMPOSTA

COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI, DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE – C.I.G. A02A462C03 - SAN MARCO SPA.

Sono attualmente in corso le procedure per il nuovo affidamento del servizio in concessione presso terzi.

TARIFFE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE CON AUTOBUS COMUNALI.

Per il periodo di riferimento del DUP si conferma l'applicazione delle tariffe approvate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 98 del 05/12/2022 che aveva adeguato le tariffe alla normativa regionale vigente confermando anche la gratuità del trasporto pubblico locale sul territorio comunale per i bambini ed i ragazzi frequentanti la scuola primaria,secondaria di primo grado e agli studenti che frequentano le scuole secondarie superiori per tutto il periodo dell'anno solare come già approvato con deliberazione di G.C. n. 47 del 08/06/2019.

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi a Domanda Individuale

RENDICONTO 2024 (ultimo rendiconto approvato)	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	€ 27.306,00	€ 30.353,00	-€ 3.047,00	89,96	89,96
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri (illuminazione votiva)	€ 14.000,00	€ 14.000,00	0,00	100	100
Uso locali non istituzionali	€ 0,00	€ 4.200,00	-€ 4.200,00	0,00	0,00
Centro creativo			€		
Utilizzo bagno pubblico loc. Peschiera Maraglio	€ 0,00	€ 8.857,20	€ 8.857,200	0,00	0,00

Trasporto pubblico locale	€ 425.000,00	€ 435.600,00	- €10.600,00	97,57	97,57
---------------------------	--------------	--------------	-----------------	-------	-------

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

1.2 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, la giunta comunale con deliberazione n. 82 del 13/08/2025 ha approvato la ricognizione dei beni immobiliari non strumentali per il triennio 2025-2026-2027 e che si intendono confermate anche per il periodo 2026-2027-2028.

L'ente prevede di attuare le seguenti dismissioni immobiliari da proporre al consiglio comunale:

- porzione di circa mq 4.000 del mappale 258 fg. 13 NCT in loc. Menzino
- porzione di circa mq 10 del mappale 276 fg. 9 NCT in loc. Siviano
- porzione di circa mq 1.200 del mappale 223 fg. 12 NCT in loc. Cure
- porzione di circa mq 400 del mappale 172 fg. 13 NCT in loc. Menzino

La giunta ha stimato il valore minimo dei suddetti immobili come segue:

- porzione di circa mq 4.000 del mappale 258 fg. 13 NCT in loc. Menzino (prot.n. 05487/2025 del 29/07/2025) per un valore di € 140.000,00;
- porzione di circa mq 10 del mappale 276 fg. 9 NCT in loc. Siviano (prot.n. 05488/2025 del 29/07/2025) per un valore di € 1.050,00;
- porzione di circa mq 1.200 del mappale 223 fg. 12 NCT in loc. Cure (prot.n. 05490/2025 del 29/07/2025) per un valore di € 11.900,00;
- porzione di circa mq 400 del mappale 172 fg. 13 NCT in loc. Menzino (prot.n. 05493/2025 del 29/07/2025) per un valore di € 14.000,00;

Si allegano al presente DUP 2026-2027-2028 le schede: Sezione A terreni e Sezione B Fabbricati compilate dal responsabile del settore tecnico.

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi previsti, l'ente prevede di incassare € 60.500,00 per l'anno 2026 ed € 15.000,00 per l'anno 2027 e 2028.

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate al finanziamento di spese di investimento al 100% e non alle spese correnti.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestato)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
200	Contributi agli investimenti	€ 569.128,89	€ 782.070,60	€ 1.671.321,60	€ 470.000,00	€ 2.340.704,01	€ 2.148.281,72
300	Altri trasferimenti in conto	€ 311.728,46	€ 98.563,14	€ 1.395.289,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

	capitale						
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00
500	Altre entrate in conto capitale	€ 24.458,07	€ 31.388,58	€ 158.620,00	€ 60.500,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

1.3 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il finanziamento di spese di investimento e nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art.204 del TUEL , il COMUNE DI MONTE ISOLA nel periodo di riferimento del presente DUP , prevede di ricorrere all'assunzione di nuovi prestiti per le seguenti annualità e per il finanziamento delle seguenti opere pubbliche:

Anno 2026 Mutuo passivo di € 100.000,00 per il cofinanziamento dell'intervento di miglioramento sismico e riqualificazione del palazzo comunale;

Anno 2026 Mutuo passivo di € 100.000,00 per il finanziamento dell'intervento di adeguamento e miglioramento sismico del plesso scolastico in loc. Siviano;

Anno 2026 Mutuo passivo di € 250.000,00 per il finanziamento dell'intervento per l'allargamento della strada per Masse e rifacimento delle bitumature nel tratto di strada Senzano Terra Promessa.

Anticipazione di tesoreria

Nel periodo di riferimento del presente DUP l'Ente **non prevede** di far ricorso all'anticipazione di Tesoreria, disposta ai sensi e nei limiti di cui all'art.222 del TUEL che ammonta ad € 703.661,43 così come approvato con deliberazione di G.C. n.115 del 27/11/2025.

2 - Spese

Il D.lgs. 118/2011, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli" che, a loro volta, si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitolo e articoli.

I titoli di uscita sono:

- **Titolo I - Spese correnti**

Sono le spese sostenute dall'ente per la remunerazione del proprio personale, per l'acquisto di beni e servizi, per l'erogazione di trasferimenti a terzi a titolo di liberalità, in assenza quindi di controprestazioni, per interessi passivi, rimborsi e altre spese la cui utilità riguarda beni e servizi o il pagamento di oneri riferibili all'esercizio di riferimento.

- **Titolo II - Spese in conto capitale**

Sono le spese relative a:

- a) Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- b) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- c) Contributi agli investimenti
- d) Altri trasferimenti in conto capitale
- e) Altre spese in conto capitale

- **Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie**

Sono le spese relative a:

- a) Acquisizioni di attività finanziarie
- b) Concessione crediti di breve termine
- c) Concessione crediti di medio-lungo termine
- d) Altre spese per incremento di attività finanziarie

- **Titolo IV - Rimborso prestiti**

Riguardano le spese per la chiusura delle operazioni di finanziamento attivate dall'ente su mezzi di finanziamento e titoli a breve e medio-lungo termine e comprende:

- a) Rimborso di titoli obbligazionari
- b) Rimborso prestiti a breve termine
- c) Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- d) Rimborso di altre forme di indebitamento
- e) Fondi per rimborso prestiti

- **Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

Sono le spese sostenute per rimborsare le anticipazioni concesse dal tesoriere/cassiere all'Ente, per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione della chiusura delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è contabilizzata al lordo delle corrispondenti entrate. Pertanto, tutte le operazioni di rimborso delle anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere devono essere registrate, evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate. Al fine di rendere possibile la contabilizzazione "al lordo" il principio contabile generale della competenza finanziaria prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

- **Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro**

Sono uscite effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di entrata del medesimo importo complessivo.

2.1 - Analisi delle spese

Titolo	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
1	Spese correnti	€ 2.542.594,41	€ 2.524.827,79	€ 3.151.809,15	€ 2.930.242,97	€ 2.858.434,85	€ 2.854.476,10
2	Spese in conto capitale	€ 1.653.403,61	€ 1.563.259,05	€ 4.782.941,93	€ 580.500,00	€ 2.831.704,01	€ 2.189.281,72
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 596.834,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 145.267,26	€ 176.544,12	€ 153.568,18	€ 153.549,05	€ 159.835,92	€ 163.507,67

5	Chiusura Anticipazi oni da istituto tesoriere/ cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.243.45 1,56	€ 703.661, 43	€ 703.661, 43	€ 703.661, 43
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 367.441, 37	€ 676.247, 77	€ 2.595.80 0,00	€ 2.645.80 0,00	€ 2.645.80 0,00	€ 2.645.80 0,00

2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente.

In particolare, l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, lo svolgimento dei servizi pubblici con particolare riferimento alle funzioni fondamentali, così come elencate e disciplinate dall'art. 19 del Decreto Legge 95/2012, che di seguito si riportano:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

Concorso dell'ente alla spending review

Nel quadro del contenimento della spesa pubblica e in attesa della definizione delle nuove regole di governance economica europea, la Legge di Bilancio 2024 introduce, per il periodo 2024-2028, un taglio annuo di 250 milioni di euro alle risorse trasferite dallo Stato agli enti locali delle Regioni a Statuto ordinario, Sicilia e Sardegna. La riduzione è così ripartita: 200 milioni a carico dei Comuni e 50 milioni a carico di Province e Città metropolitane. Sono esclusi dal contributo gli enti in dissesto, in riequilibrio o con accordi in corso con il Governo.

Il taglio sarà distribuito in proporzione agli impegni di spesa corrente (Titolo I) sostenuti nel 2022 (o nell'ultimo rendiconto approvato), al netto delle spese sociali (Missione 12). Nella definizione del contributo si terrà conto anche delle risorse PNRR assegnate agli enti locali al 31 dicembre 2023, come risultanti dal sistema REGIS. Sono escluse dal concorso le risorse PNRR riassegnate come contributi per investimenti in piccole opere (mobilità sostenibile, rigenerazione urbana, efficienza energetica e sicurezza territoriale) ai sensi della Legge 160/2019.

A partire dal 2024 e fino al 2025, si applicherà anche il taglio previsto dalla spending review legata alla digitalizzazione della PA, per un totale annuo di 150 milioni di euro (100 milioni per i Comuni e 50 per Province e Città metropolitane). Questo contributo si applicherà uniformemente, senza eccezioni per gli enti a Statuto speciale o in difficoltà finanziaria, e sarà ripartito in base agli impegni di spesa corrente del 2022 (o della BDAP al 30 novembre 2023), sempre escludendo la Missione 12.

Gli enti locali dovranno accertare in bilancio l'intero importo del Fondo di solidarietà comunale (o Fondo unico per le Province), pur ricevendo un trasferimento ridotto. La quota trattenuta sarà compensata direttamente attraverso la riduzione del contributo alla finanza pubblica.

Infine, è stato istituito un Fondo straordinario di 113 milioni di euro annui per il quadriennio 2024-2027, destinato prioritariamente alla compensazione degli enti locali che hanno subito perdite legate all'emergenza Covid. Le eventuali risorse residue saranno redistribuite a tutti gli enti locali con decreto del Ministero dell'Interno.

Il contributo alla finanza pubblica per l'ente è il seguente € 10.982,19 per l'annualità 2026 ed € 11.160,54 per l'annualità 2027.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA, DI CONSULENZE E COLLABORAZIONE A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE ANNI 2026-2027-2028

RICHIAMATO l'art. 3, comma 55 della Legge n.244/2007 legge finanziaria 2008 – come modificato dall'art. 46 della legge di conversione n. 133/200/ e modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. n. 112/2008 ed art. 7 comma 6 del D.Lgs 165/2001 dispone che il consiglio comunale debba approvare un programma preventivo relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza , ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del Dlgs n. 267/2000.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare e seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- Inesistenza all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accettare per mezzo di una reale ricognizione;
- Indicazione della durata dell'incarico;
- Proporzione fra il compenso corrisposto all'incarico ed all'utilità conseguita dall'amministrazione.

Sulla base delle indicazioni formulate dai responsabili di servizio dell'ente, e tenuto conto delle complessive previsioni di bilancio 2026-2027-2028 sono emerse i seguenti settori di intervento che nel corso del triennio 2026-2027-2028 necessiteranno di affidamenti di incarichi di studio e ricerca-consulenze.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art. 3, comma 55, della legge 244/07 modificato dall'art. 46 della legge 133/2008.

SETTORI DI INTERVENTO:

- settore amministrativo
- settore demografico
- settore risorse e tributi
- settore Polizia locale, Trasporto pubblico locale e Suap
- Settore tecnico manutentivo
- settore opere pubbliche e lavori pubblici
- settore edilizia privata ed urbanistica

CONSULENZE LEGALI relative alle pratiche di tutti gli uffici comunali

Modalità di conferimento: secondo quanto previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi **spesa massima € 10.000,00=**

2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Agli enti è richiesto di inserire nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

L'ente destina ai fabbisogni di personale la seguente programmazione di risorse finanziarie.

Nel periodo di riferimento al DUP 2026-2027-2028 è prevista l'assunzione di un operatore esperto a tempo indeterminato.

Risorsa finanziaria	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Risorse finanziarie personale in servizio	€ 925.364,00	€ 870.864,00	€ 870.864,00
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 925.364,00	€ 870.864,00	€ 870.864,00

Nella tabella di seguito si riportano le spese del personale nel triennio 2026/2028 e l'incidenza percentuale di tali spese sulla Spesa Corrente totale

Anno di riferimento	2026	2027	2028
Spesa personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incidenza % spesa personale/spesa	0,00%	0,00%	0,00%

corrente			
----------	--	--	--

2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Nelle tabelle successive ed in allegato al presente documento si elencano i nuovi acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ISOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha acquisti da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
PASINETTI CLAUDIO

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle tabelle successive si riportano e si allegano al presente documento, il programma triennale 2026/2028 delle opere pubbliche.

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ISOLA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	450.000,00	1.997.504,01	1.460.000,00	3.907.504,01
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	73.200,00	0,00	73.200,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	668.281,72	668.281,72
Totale	450.000,00	2.520.704,01	2.128.281,72	5.098.985,73

Il referente del programma
PASINETTI CLAUDIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ISOLA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Avanzo di interesse (Tabella B.2)	Anno ultimo quando l'opera è stata completata	Importo assegnato dall'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Oneri connessi per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo bilancio	Percentuale avanzamento lavori (5)	Cause per le quali l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente in corso di realizzazione	Stato di realizzazione (art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 118/2011 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Valore a fine di esercizio (Tabella B.6)	Valore a fine di esercizio (Tabella B.7)	Valore a fine di esercizio (Tabella B.8)	Valore a fine di esercizio (Tabella B.9)
---------	------------------------	---	-----------------------------------	---	---------------------------------------	--------------------------------	--	-------------------------	------------------------------------	---	---	--	-------------------------------	----------------------------------	--	--	--	--

Il referente del programma
PASINETTI CLAUDIO

Nota:
(1) Indicare il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti approvati dal 1 gennaio 2005.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori: rapporto dell'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C. In caso di demerito l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.
Tabella B.1
a) è stata ultimata l'esecuzione dell'intervento pubblico al completamento ed alla liquidazione dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
Tabella B.2
a) nessuna
b) regionale
Tabella B.3
a) nessuna di fondi
b) cause tecniche: problemi di costruzione speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o la riprogettazione di una variante progettata
c) cause tecniche: problemi di costruzione
d) sopravvenute nuove norme tecniche e disposizioni di legge
e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente appaltatore o di altro soggetto aggiudicatario
Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avvio, collaudi, interventi, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'attuazione (art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 118/2011
b) lavori di realizzazione, avvio, collaudi, interventi, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'attuazione non autorizzata alla spesa, le condizioni di servizio degli stessi, (art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 118/2011
c) lavori di realizzazione, avvio, collaudi, interventi, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'attuazione non autorizzata alla spesa, le condizioni di servizio degli stessi, (art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 118/2011
d) lavori di realizzazione, avvio, collaudi, interventi, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'attuazione non autorizzata alla spesa, le condizioni di servizio degli stessi, (art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 118/2011
Tabella B.5
a) previsto in progetto
b) diverso da quello previsto in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ISOLA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice test			Localizzazione (art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 118/2011	Cessione o trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo art. 2012 comma 1 lett. a) e art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 118/2011	Concessa in diritto di godimento a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già inclusa in programma di alienazione di cui art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 118/2011	Tipo disponibilità su immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è disposta l'alienazione dell'immobile (Tabella C.4)	Valore stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
PASINETTI CLAUDIO

Nota:
(1) Codice obbligatorio "1" = numero immobile + all'amministrazione + primo annuale del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 8 cifre
(2) Codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente, di quale la sezione dell'immobile è associata non indicare alcun codice nel caso in cui si propone la semplice alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento)
(3) Se derivante da opere incompiute riportare il relativo codice CUP, in caso di alienazione o cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento, indicare il valore dell'immobile da trasferire (quello parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.
(4) Valore stimato in lire
Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale
Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui alienazione sia strumentale
4. esclusivamente concessa all'uso di ufficio in concessione
Tabella C.3
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento
4. sì, come alienazione
Tabella C.4
1. cessione della totalità dell'opera o di altra rete pubblica
2. cessione della totalità dell'opera o oggetto esercitante una funzione pubblica
3. vendita di mercato privato
4. disponibilità come fondo di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 118/2011

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ISOLA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	SILP (5)	Lotto (art. 103) (6)	Lotto maggior (7)	Codice Istat			Lotto (art. 103) (8)	Tipologia (Tabella D.1)	Settore e sottosezione intervento (Tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Lotto (art. 103) (9)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (€)							Apporto di capitale		Intervento aggiuntivo e variazioni e seguito di modifica programma (10) (Tabella D.4)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di esecuzione economica	Importo complessivo (€)	Valore degli interventi a carico del bilancio (€)	Costo totale dell'intervento (€)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00807001730080008		040C0000000000000000	2026	PASINETTI CLAUDIO	SI	NO	08	017	111	ITC07	MANUTENZIONE STRADALE	SERVIZIO PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' (ART. 103) PER LA COLLETTIVITA'	INTERVENTO DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEL PALAZZO COMUNALE	PRICRITA MEDIA	170.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	2.000.000,00			0,00		
L00807001730080001		040P0000000000000000	2026	PASINETTI CLAUDIO	NO	NO	05	017	111	ITC07	MANUTENZIONE STRADALE	SERVIZIO PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' (ART. 103) PER LA COLLETTIVITA'	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEL PALAZZO COMUNALE	PRICRITA MEDIA	80.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.000.000,00			0,00		
L00807001730080003			2026	PASINETTI CLAUDIO	NO	NO	08	017	111	ITC07	RECUPERO	SERVIZIO PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' (ART. 103) PER LA COLLETTIVITA'	INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEL CENTRO STAGIALE PER MANI E PERSONE SOGGETTE A DISABILITA' NEL TRAPIANTO RENALE. TERAPIA FROGGESSA	PRICRITA MEDIA	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		
L00807001730080011		040P0000000000000000	2027	PASINETTI CLAUDIO	NO	NO	05	017	111	ITC07	NUOVA REALIZZAZIONE	SERVIZIO PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' (ART. 103) PER LA COLLETTIVITA'	NUOVA REALIZZAZIONE DEL CENTRO STAGIALE PER MANI E PERSONE SOGGETTE A DISABILITA' NEL TRAPIANTO RENALE. TERAPIA FROGGESSA	PRICRITA MEDIA	0,00	0,00	600.000,00	0,00	700.000,00			0,00		
L00807001730080001		040C0000000000000000	2027	PASINETTI CLAUDIO	NO	NO	08	017	111	ITC07	RECUPERO	SERVIZIO PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' (ART. 103) PER LA COLLETTIVITA'	NUOVA REALIZZAZIONE DEL CENTRO STAGIALE PER MANI E PERSONE SOGGETTE A DISABILITA' NEL TRAPIANTO RENALE. TERAPIA FROGGESSA	PRICRITA MEDIA	0,00	700.000,00	0,00	0,00	600.000,00			70.000,00	ALTRO	

Il referente del programma
PASINETTI CLAUDIO

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ISOLA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI (1)	CUP (2)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (3)	Importo annuale	Importo intervento	Finanzia (Tabella E.1)	Livello di priorità (Tabella E.2)	Conferenza Urbanistica	Verifica class. ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.3)	CENTRALI DI COMMITTENZA: SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE (VALUTAZIONE ALLA QUALE SI INTENDE RICOPIRE PER LA PRODOTTA DI AFFIDAMENTO)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale appalto o modifica programma (4)	Intervento aggiunto e variazioni e seguito di modifica programma (5) (Tabella E.4)
											codice AREA	denominazione		
L00807001730080008	040C0000000000000000	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEL PALAZZO COMUNALE	PASINETTI CLAUDIO	170.000,00	2.000.000,00	CPA - COOPERAZIONE DEL PATRIMONIO	PRICRITA MEDIA	SI	SI	DOCUMENTI DI PROGETTO DELLA PROGETTAZIONE				
L00807001730080001	040P0000000000000000	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEL PALAZZO COMUNALE	PASINETTI CLAUDIO	80.000,00	1.000.000,00	CPA - COOPERAZIONE DEL PATRIMONIO	PRICRITA MEDIA	SI	SI	DOCUMENTI DI PROGETTO DELLA PROGETTAZIONE				
L00807001730080003		INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEL PALAZZO COMUNALE	PASINETTI CLAUDIO	200.000,00	600.000,00	CPA - COOPERAZIONE DEL PATRIMONIO	PRICRITA MEDIA	SI	SI	DOCUMENTI DI PROGETTO DELLA PROGETTAZIONE				

Il referente del programma
PASINETTI CLAUDIO

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ISOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L0083078017720250000 2	J95E22000280009	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MIGLIORAMENTO SISMICO ED ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI MONTE ISOLA	2.750.000,00	PRIORITA MASSIMA	

Il referente del programma
PASINETTI CLAUDIO

note:
(1) breve descrizione del motivo

2.6 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

N	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anni di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento
1	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CENTRO MULTIMEDIALE	2024	116.892,37	96.875,34	20.017,03	FPV e Contributo distretti del commercio
2	LAVORI DI INCREMENTO EFFICIENZA PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO DEL POLO SCOLASTICO	2023	€ 800.000,00	134.776,25	665.223,75	Contributo regionale e Mutuo passivo
3	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO DENOMINATO CA DEL DUTUR	2022	375.000,00	46.284,54	328.715,46	Contributo regionale per accordo locale semplificato e risorse proprie
4	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE CON REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2022	1.785.000,00	1.555.060,29	229.939,71	Contributo fondo Isole Minori, Mutuo passivo
5	OPERE DI COMPLETAMENTO AREE ESTERNE CA DEL	2023	250.000,00	0	250.000,00	Contributo Valli Prealpine

	DUTUR (CONTRIBUTO VALLI PREALPINE)					
6	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CON OPERE STRUTTURALI E BITUMATURE TRATTO STRADA MENZINO SENSOLE	2023	150.000,00	1.715,00	148.285,00	Contributo statale fondi investimenti stradali piccoli comuni
7	PNRR INTERVENTI MESSA SICUREZZA VERSANTI ROCCIOSI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE	2023	€ 990.000,00	153.181,63	836.818,37	Contributo statale PNRR
7	ACQUISTO AUTOBUS TPL	2025	404.000,00	750,00	403.250,00	Contributo regionale e provinciale

2.7 - Investimenti relativi al PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d) Missione 4 - Istruzione e ricerca
Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.
- e) Missione 5 - Inclusione e coesione
Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f) Missione 6 - Salute
Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

Intervento	CUP	Importo complessivo	Importo impegnato	importo da impegnare	Fase di Attuazione
MISURA 1.4.3 APP IO	J91F22000020006	10.935,00	10.935,00	1.175,00	Liquidato
MISURA 1.4.4 SPID CIE	J91F22001930006	14.000,00	14.000,00	9.107,80	Liquidato
MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD	J91C22001130006	47.427,00	47.427,00	0,00	Liquidato
MISSIONE 1.4.5 PIATTAFORME NOTIFICHE DIGITALI	J91F22002490006	23.147,00	23.147,00	0,00	Liquidato
MISSIONE 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	J91F22003130006	79.922,00	79.922,00	48.269,10	Liquidato
MISURA 1.4.3 PAGO PA	J91F23000070006	33.385,00	33.385,00	2.817,84	Liquidato
“Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati	J51F22005330006	10.172,00	10.172,00	299,53	Liquidato
ANSC - stato civile digitale	J91F24000210006	3.928,00	3.928,00	0,00	In attesa della liquidazione

3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per ciascuna delle annualità del triennio di riferimento l'ente ha previsto di:

(indicare le fattispecie utilizzate)

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria
- Utilizzare entrate da alienazioni a finanziamento di quote capitale per il rimborso del debito (ivi compresa la quota relativa al 10% da destinare obbligatoriamente) nel rispetto delle condizioni previste dalla norma
- Destinare entrate di parte corrente a finanziamento di spese di investimento (specificare la fattispecie)

3.1 - Equilibrio di cassa

Ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Previsioni di cassa

L'ente relativamente all'annualità 2026 presenta un fondo cassa finale così dettagliato e si riportano di seguito le previsioni per titoli.

Entrate	Cassa anno di riferimento del bilancio 2026 (E)	Spese	Cassa anno di riferimento del bilancio 2026 (S)
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 822.089,06		
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 0,00		

TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00		
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00
Totale entrate finali	€ 0,00	Totale spese finali	€ 0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 0,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00
Totale titoli	€ 0,00	Totale titoli	€ 0,00
Totale complessivo entrate	€ 822.089,06	Totale complessivo spese	€ 0,00
Fondo di cassa finale presunto	€ 822.089,06		

4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/ del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare nel triennio incluso nel bilancio di medesimo (anche se non coincidente con il periodo del mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati periodicamente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificarli, dandone adeguata giustificazione, per darne una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Di seguito la descrizione da Glossario di ogni missione:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende mantenere tutti i servizi attivati, e, ove possibile, potenziarli con specifico riferimento al tema dell'informatizzazione, anche grazie ai fondi PNRR. Per tale miglioramento lo stanziamento della missione è pari ad € 1.058.873,42.

Missione 02 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende mantenere e migliorare il livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini e delle persone che per diversi motivi si trovano sul nostro territorio.

Obiettivo: mantenimento e miglioramento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini e delle persone che per diversi motivi si trovano sul nostro territorio da parte della polizia locale ed amministrativa.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

L'istruzione scolastica è un diritto fondamentale dei nostri figli ed è la base della loro crescita culturale e personale, per questo le previsioni di bilancio confermano l'impegno a garantire il piano diritto allo studio con la realizzazione di laboratori, progetti, acquisti vari e altri interventi didattici; i servizi ausiliari all'istruzione ad esempio il servizio di assistenti ad personam ai disabili, il trasporto con orario scolastico e la mensa scolastica; l'acquisto di beni e servizi e la manutenzione ordinaria agli immobili ospitanti la scuola. L'obiettivo è quello di sostenere le famiglie con bambini e ragazzi. L'Amministrazione comunale ha voluto mantenere invariate tutte le tariffe relative ai servizi scolastici (mensa) e garantendo anche per il triennio 2026/2027/2028 la gratuità del servizio di trasporto scolastico per tutti gli ordini scolastici.

Con deliberazione di C.C. n.26 del 18/11/2025 è stato approvato il piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio A.S. 2025-2026.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende promuovere la cultura e le attività ad essa collegate che trovano spazio sia presso la biblioteca comunale oltre che in alcuni locali e nelle piazze comunali. Si punta molto sulla biblioteca che soprattutto in questi ultimi anni, è divenuta sempre più un punto di riferimento fondamentale per la crescita culturale e di animazione della nostra comunità, proprio per questo, l'obiettivo è di garantire il massimo grado di fruizione della stessa per ciascun tipo di utenza. Nel corso dell'anno sono previste attività culturali con l'obiettivo di promozione del territorio, delle sue tradizioni e delle bellezze del paesaggio.

Con determina n. 4 del 15/01/2025 è stato approvato l'affidamento diretto preordinato alla stipula di un accordo quadro per il servizio di gestione globale della Biblioteca Comunale per 4 anni (2024/2028), ai sensi del combinato disposto degli articoli 50, comma 1 lett. b) e 59 del d.lgs. 36/2023, a ABIBOOK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS (P.iva e Codice fiscale 03832390987) con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi 10/A.

Nel corso dell'anno sono previste attività culturali con l'obiettivo di promozione del territorio, delle sue tradizioni e delle bellezze del paesaggio. In particolare, due sono le manifestazioni "cicliche" che vengono riproposte:

- in primavera, la rassegna dedicata al salame di Monte Isola;
- in autunno la "festa dell'olio montisolano", con la tradizionale "sfida dell'olio novello".

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

perseguire ed incentivare politiche di promozione relative alla crescita armoniosa dei nostri giovani, specialmente in questo momento storico in cui i ragazzi necessitano di nuove sfide ed opportunità.

In particolare, intende promuovere l'organizzazione di eventi ricreativi, di educazione, aggregazione e sport per bambini e ragazzi, concedere a gruppi di privati l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e della palestra per iniziative ricreative e sportive, dare quindi pieno appoggio alle società che promuoveranno questi sport sul territorio, organizzare in collaborazione con importanti società del settore, corsi di sci e nuoto, oltre a valutare altre discipline su richiesta dei cittadini.

Missione 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento a fronte della spiccata vocazione turistica di Monte Isola, l'intento è quello di mantenere la gestione del servizio di accoglienza turistica all'Associazione Visit Lake Iseo, così da fornire un servizio di informazione e accoglienza turistica adeguato e professionale sul territorio, in maniera condivisa ed unitaria con i comuni limitrofi del comprensorio sebino.

Particolare importanza verrà data all'organizzazione di periodiche iniziative di carattere sportivo, culturale, ricreativo, poiché tali eventi, oltre al loro valore intrinseco, fungono da preziosi espedienti per amplificare l'attrattiva del territorio e l'identità locale.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende mantenere gli attuali livelli di servizio erogati.

Il piano di governo del territorio del Comune di Monte Isola è stato adottato con deliberazione CC. n. 36 del 11.12.2023 e approvato definitivamente con deliberazione CC n. 6 del 24.04.2024. Successivamente con deliberazione di C.C. n. 28 del 29/07/2024 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla sospensione delle attività necessarie atte a consentire l'acquisizione dell'efficacia del piano di governo del territorio e del regolamento edilizio comunale, approvati dal comune di Monte Isola rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 6 e n. 7 del 24/04/2024.

Con deliberazione di G.C. n. 100 del 30/09/2025 sono stati approvati gli "INDIRIZZI IN MERITO ALL'AVVIO DELL'ITER PER LA REVOCA DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 11.12.2023 E N. 6 DEL 24.04.2024 - ADOZIONE ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DELLE DELIBERAZIONI CONSIGLIARI N. 3 DEL 15.01.2024 E N. 7 DEL 24.04.2024 ADOZIONE E APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI MONTE ISOLA."

Con deliberazione di C.C. n. 27 del 18/11/2025 è stata approvata la revoca delle seguenti deliberazioni:

- 1) C.C. n. 36 del 11/12/2023 avente ad oggetto "ESAME ED ADOZIONE DEGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI MONTE ISOLA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I. ";
- 2) C.C. n. 3 del 15/01/2024 avente ad oggetto "ESAME ED ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI MONTE ISOLA".
- 3) C.C. n. 6 del 24/04/2024 avente ad oggetto "ESAME DELLE OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DEGLI ATTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI MONTE ISOLA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I.";
- 4) C.C. n. 7 del 24/04/2024 avente ad oggetto "ESAME DELLE OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI MONTE ISOLA".

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivo: con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento intende mantenere il livello di manutenzione del patrimonio.

Per quanto riguarda il servizio di igiene urbana, il contratto in essere con la società Sea Spa è stato strutturato al fine di recepire e mettere in atto le più recenti normative Europee e Nazionali in tema di gestione dei rifiuti. Tali normative prevedono in particolare la prevenzione alla produzione di rifiuti, la riduzione del 55% dell'RSU, lo sviluppo di un'Economia Circolare e la corretta applicazione del principio di "chi inquina paga".

In merito al servizio idrico integrato nel corso del periodo di riferimento proseguiranno le modalità di erogazione del servizio per il tramite dell'ATO conformemente alle previsioni di legge.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, l'amministrazione intende migliorare la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'ente e la gestione diretta del servizio TPL con n. 6 autisti e n. 7 autobus comunali. Entro la fine dell'anno 2025 saranno immatricolati n. 2 autobus interamente finanziati con contributo della Regione Lombardia e della Provincia di Brescia.

Con determina n. 59 del 19/04/2025 è stato affidato, il servizio trasporto speciale autobus Peschiera Maraglio – Cure anno 2025 (dal 19 aprile 2025 al 02 novembre 2025) con opzione di rinnovo per un ulteriore anno (1° marzo 2026 – 1° novembre 2026) alla ditta Noleggio con Conducente di Mazzucchelli Giuseppe con sede in Monte Isola (Bs) loc. Siviano n° 109 N P.IVA 03995730987.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende mantenere e sostenere tutte le attività del gruppo di Protezione civile. Tale servizio è in gestione associata con la Comunità Montana del Sebino Bresciano.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al

terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

L'Ente ha intenzione di proseguire la gestione associata del servizio sociale con il coordinamento della Comunità Montana del Sebino Bresciano.

I servizi ricompresi nella gestione associata sono lo sportello dell'assistente sociale ed il servizio di assistenza domiciliare, che assumono particolare rilevanza a fronte dell'aumento di casi problematici che si sta registrando sul territorio, soprattutto per quanto riguarda le fasce più deboli della popolazione (anziani e disabili, famiglie con minori in difficoltà).

Per la programmazione e pianificazione degli interventi socio-assistenziali, l'attuazione delle politiche sociali l'Ente fa capo all'Ufficio di Piano, istituito presso il Comune capofila di Iseo, ai sensi della legge quadro 328/2000.

L'Amministrazione comunale continuerà ad intervenire, inoltre, in situazioni di disagio socio-economico anche con risorse proprie all'uopo allocate, ad esempio integrando rette di cittadini ospiti in RSA, ove la rete familiare sia impossibilitata a sostenere tali costi e ne ricorrano i presupposti di legge, oppure erogando contributi una tantum a favore di soggetti in situazione di particolare difficoltà.

A fronte dei casi sempre più numerosi, si conferma l'impegno ad accogliere, anche nel prossimo triennio, tutte le istanze di attivazione del servizio di assistenza ad personam scolastico in favore degli alunni residenti, la cui gestione è attualmente affidata, tramite accordo quadro, alla Serena società cooperativa sociale onlus.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende confermare l'istituzione del fondo nuovi nati da liquidarsi secondo i criteri che sono stati inseriti nel regolamento approvato dal consiglio comunale con delibera n. 44 del 28/12/2024 e destinato ai nuovi nati. Tale misura consegue plurime finalità, costituendo un sostegno alla famiglia, seppure di entità contenuta e, al contempo, una concreta misura antispopolamento.

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende proseguire il percorso iniziato nell'anno 2025 e al fine di ovviare parzialmente ai disagi connessi agli spostamenti necessari per usufruire di prestazioni specialistiche, specie da parte della popolazione anziana. L'Amministrazione aveva approvato, con deliberazione G.C. n. 56 del 29/06/2024, il nuovo schema di convenzione tra il Comune di Monte Isola e ASST della Franciacorta per l'effettuazione di attività di prelievo e servizi infermieristici per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali, con durata 1 luglio 2024 - 31 dicembre 2026. Ciò ha consentito di potenziare le prestazioni sanitarie offerte in loco.

È intenzione dell'Amministrazione consolidare il rapporto di collaborazione con l'unico medico di medicina generale che opera sul territorio ed intraprendere azioni migliorative dei locali attualmente adibiti ad ambulatorio.

Con deliberazione di indirizzi n. 101 del 30/09/2025 l'Amministrazione ha inteso supportare la campagna vaccinale antinfluenzale 2025/2026 di ASST Franciacorta, che si terrà nel mese di Novembre 2025.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, proseguirà nell'adesione delle misure quali servizio civile e dote comune anche nella logica di valorizzare i giovani e di avviarli nel mondo del lavoro offrendo a loro, al contempo, strumenti formativi.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del triennio, intende proseguire il percorso di valorizzazione delle tipicità del territorio e dei suoi prodotti eccellenti gastronomici montisolani: il salame (rif. deliberazione G.C. n. 32 del 24/04/2023) e la sarda (rif. Deliberazione G.C. n. 85 del 30/10/2023). Attualmente il Registro De. Co. conta due attività che producono il salame montisolano De.Co. e quattro che producono la sarda di Monte Isola De.Co.

Al fine di promuovere e valorizzare al meglio i prodotti montisolani, si intende dare risalto e sostegno a tutte quelle iniziative tese a pubblicizzarli.

L'Ente, inoltre, intende continuare a garantire alla collettività il servizio di molitura e rispondere all'esigenza degli olivicoltori montisolani che, diversamente, si troverebbero costretti a trasferire la materia prima sulla terraferma. Con deliberazione di Giunta comunale n° 96 del 26.09.2025 sono stati approvati i nuovi indirizzi in merito alla gestione comunale "La Masna de l'Isola" - annualità 2025 e, successivamente, con determinazione n. 200 del 03/10/2025 l'immobile comunale adibito a frantoio, sito in località Carzano n. 28 b, è stato affidato in concessione per l'annualità 2025 a Zampatti Francesca con sede in Monte Isola (Bs) loc. Olzano n° 2A p.i. 03714230988 c.f. ZMPFNC78D43E333Z l, a seguito di espletamento di gara.

L'Amministrazione ha intenzione, inoltre, di ripristinare, intensificandoli, i rapporti con AIPOL, al fine di sostenere ed informare costantemente gli olivicoltori circa le attività ed i trattamenti da effettuare per la cura degli uliveti, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità già eccellente dell'olio evo montisolano.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

L'Amministrazione ha confermato l'adesione al Progetto BELT "Costruire l'Europa con i consiglieri locali", lanciato dalla Commissione Europea, nominando quale nuovo referente il consigliere Breda Graziano.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, manterrà gli accantonamenti effettuati ai sensi di legge verificandone costantemente la relativa adeguatezza.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Al presente DUP si evidenzia il quadro dei mutui contratti fino al 2025 ed in ammortamento negli anni 2026, mentre si allegano quelli in ammortamento negli anni 2027 e 2028.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende non utilizzare l'anticipazione di cassa con attento monitoraggio della cassa sia per quanto riguarda i pagamenti che per quanto riguarda gli incassi. Tuttavia, in una logica prudenziale e ove necessario per il perseguimento del pubblico interesse tra cui si rinviene, a titolo esemplificativo, il rispetto dei pagamenti dell'ente, con deliberazione di G.C. verrà autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria nel limite di cui all'art. 222 del TUEL.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Analisi delle spese per missione

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestato)	2026 (Stanziamen- ti)	2027 (Stanziamen- ti)	2028 (Stanziamen- ti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 965.756,94	€ 999.031,49	€ 1.474.956,28	€ 1.135.149,48	€ 1.058.230,95	€ 1.063.691,60
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 54.214,66	€ 59.308,66	€ 56.836,00	€ 63.436,00	€ 63.536,00	€ 63.536,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 318.763,93	€ 428.801,24	€ 1.200.737,83	€ 257.524,05	€ 737.888,51	€ 737.292,05
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 139.469,09	€ 53.131,83	€ 657.053,96	€ 100.000,00	€ 294.000,00	€ 44.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 8.254,60	€ 9.007,04	€ 16.600,00	€ 13.600,00	€ 13.800,00	€ 682.081,72
7	Turismo	€ 186.530,35	€ 97.359,94	€ 82.850,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00

8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 175.715,13	€ 720.830,41	€ 208.000,00	€ 251.000,00	€ 1.011.000,00	€ 977.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.044.658,78	€ 476.362,95	€ 513.692,02	€ 493.113,04	€ 488.878,40	€ 488.034,79
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.101.367,80	€ 1.724.000,14	€ 3.431.623,34	€ 908.792,56	€ 1.735.716,42	€ 701.079,28
11	Soccorso civile	€ 9.700,00	€ 12.907,06	€ 7.700,00	€ 6.700,00	€ 6.700,00	€ 6.700,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 99.412,82	€ 92.224,86	€ 215.721,79	€ 177.409,76	€ 177.348,17	€ 177.284,00
13	Tutela della salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.439,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 79.161,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 56.364,42	€ 59.367,87	€ 58.938,67	€ 59.495,51

50	Debito pubblico	€ 158.260,18	€ 188.500,10	€ 164.644,02	€ 164.099,26	€ 169.837,66	€ 172.970,54
60	Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.243.551,56	€ 703.761,43	€ 703.761,43	€ 703.761,43
99	Servizi per conto terzi	€ 367.441,37	€ 676.247,77	€ 2.595.800,00	€ 2.645.800,00	€ 2.645.800,00	€ 2.645.800,00

5 - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il piano di governo del territorio del Comune di Monte Isola è stato adottato con deliberazione CC n. 36 del 11.12.2023 e approvato definitivamente con deliberazione CC n. 6 del 24.04.2024;

Successivamente con deliberazione di C.C. n. 28 del 29/07/2024 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla sospensione delle attività necessarie atte a consentire l'acquisizione dell'efficacia dei piani di governo del territorio e del regolamento edilizio comunale approvati dal comune di Monte Isola rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 6 e n. 7 del 24/04/2024.

Con deliberazione di G.C. n. 100 del 30/09/2025 sono stati approvati gli indirizzi in merito all'avvio dell'iter per la revoca delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 36 del 11.12.2023 e n. 6 del 24.04.2024 - Adozione ed approvazione del piano di governo del territorio e delle deliberazioni consiliari n. 3 del 15.01.2024 e n. 7 del 24.04.2024 adozione e approvazione del nuovo regolamento edilizio del comune di Monte Isola (Bs).

Nella suddetta delibera la Giunta demanda agli uffici preposti l'avvio dell'iter istruttorio ed amministrativo finalizzato alla presentazione all'Organo Consigliare delle proposte di revoca delle deliberazioni n. 36 del 11.12.2023 e n. 6 del 24.04.2024 adozione ed approvazione del piano di governo del territorio e delle deliberazioni n. 3 del 15.01.2024 e n. 7 del 24.04.2024 adozione e approvazione del nuovo regolamento edilizio del comune di Monte Isola.

In data 01/10/2025 è stato pubblicato all'albo on line e sul sito del comune l'avviso per la revoca delle deliberazioni di consiglio comunale n. 36/2023, n. 6/2024, n. 3/2024 e n. 7/2024 e n. 6/2024 inerenti rispettivamente l'adozione e l'approvazione del piano di governo del territorio e del regolamento edilizio del comune di Monte Isola.

In data 18/11/2025 il consiglio comunale con delibera n. 27 ha approvato la revoca delle suddette deliberazioni.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non si rilevano cambiamenti da annotare.

L'assegnazione di beni in uso a terzi rappresenta una pratica comune negli enti pubblici, in particolare nei comuni italiani.

Gli enti possono concedere temporaneamente l'utilizzo di propri beni, quali edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati fini, come attività culturali, ricreative, sociali o economiche. Tale modalità offre ai comuni l'opportunità di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e promuovere lo sviluppo locale, consentendo ai terzi di accedere a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle

richieste, la definizione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che regolino diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte. È cruciale che tale pratica sia condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

6 - Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Con deliberazione di C.C. n. 49 del 28/12/2024 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs 175/2016 e smi - misure di razionalizzazione.

Nel triennio di riferimento si prevede di approvare la revisione ordinaria delle società partecipate dal comune di Monte Isola come previsto dalla normativa vigente.

Di seguito si riporta la tabella delle società partecipate del comune di Monte Isola (Bs) al 31/12/2024:

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE EURO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE EURO	%
COGEME SPA	4.216.000,00	365,80	0,009
SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA	1.616.298,00	2.909,33	0,18

TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO BRESCIANO liquidazione in	100.000,00	2.982,00	1,19%
VISIT LAKE ISEO	70.000,00	1.988,00	2,84
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO	2.324,06	193,67	8,33

Per completare il quadro si evidenzia che il comune di Monte Isola appartiene a:

- Comunità Montana del Sebino Bresciano,
- Consorzio Forestale del Sebino Bresciano
- Autorità di bacino lacuale Laghi Iseo, Endine e Moro
- Associazione Visit Lake con sede in Iseo (Bs)

Altre partecipazioni e forme associative.

Il Comune di Monte Isola partecipa, inoltre, al Consorzio Forestale del Sebino Bresciano –Sebinfor con una quota pari al 10%. Con deliberazione di C.C. n. 10 del 07/03/2020 è stato approvato il nuovo statuto del Consorzio Forestale del Sebino Bresciano.

Il Comune di Monte Isola con deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 28/04/2018 ha aderito all'Associazione Visit Lake Iseo, con capitale sociale pari ad € 60.000,00 e la quota di partecipazione detenuta dal comune di Monte Isola è del 2,88% (pari ad € 1.731,00=). VISIT LAKE ISEO è costituita dai 16 comuni costieri del Lago d'Iseo e dalle Province di Brescia e Bergamo, che ha come mission il coordinamento dei progetti turistici volti a valorizzare e promuovere il patrimonio dei comuni territorialmente interessati e che più specificatamente si occupa della gestione del portale istituzionale del lago www.visitlakeiseo.info e dei social media ad esso correlati, della realizzazione e stampa del materiale informativo (distribuito presso uffici turistici e manifestazioni fieristiche) e dell'accoglienza di Tour Operator e Stampa, italiana ed estera.

Aderisce altresì alla Comunità Montana del Sebino Bresciano, con sede in Sale Marasino (Brescia) via Roma n. 41. Nata nel 1974 è, ad oggi, formata da nove Comuni (Pisogne, Zone, Marone, Sale Marasino, Sulzano, Monte Isola, Iseo, Ome, Monticelli Brusati) per un totale di circa 35 mila abitanti.

Il Comune gestisce in forma associata le seguenti servizi/funzioni:

- 1) Convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le attività produttive - S.U.A.P. (ente capofila C.M. Sebino Bresciano);
- 2) Convenzione per la gestione in forma associata dell'attività, in ambito comunale, di pianificazione, di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.
- 3) Convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- 4) Convenzione per lo svolgimento in forma associato dello sportello unico dell'edilizia (SUE) con la comunità Montana del Sebino Bresciano;

- 5) Convenzione per la gestione del centro servizi territoriali (CIT) della Provincia di Brescia per il quinquennio 2021/2025;
- 6) Convenzione per la gestione associata della commissione pubblico spettacolo con la Comunità Montana del Sebino Bresciano;
- 7) Convenzione Attuativa fra la Comunità Montana del Sebino ed i Comuni di Zone, Marone, Sale Marasino, Monte Isola, Sulzano, Monticelli Brusati, Ome, per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali, mediante delega alla Comunità Montana del Sebino Bresciano.

Relativamente al bilancio consolidato si precisa che il comune di Monte Isola non si trova nella situazione prevista dal punto 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita: *“Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente. Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti.”*;

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed alla luce della minima entità delle partecipazioni del comune di Monte Isola (Bs).

Il comune di Monte Isola non ha mai predisposto il bilancio consolidato in quanto non obbligatorio, fino all'esercizio 2017, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, come previsto dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, prima della modifica intervenuta con il comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, tenuto conto del comma 3 dell'art. 227 e del comma 2 dell'art. 232 del TUEL, nonché della Faq n. 30 del 18 aprile 2018 pubblicata sul sito web della Commissione Arconet.

Con deliberazione di C.C. n. 4 del 14/03/2022 questo ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato e fino al permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, facoltà già esercitata a partire dall'esercizio 2018 che si intende valida fino a diversa manifestazione di volontà in quanto, allo stato attuale tale documento, con riferimento agli enti e le società che rientrano nel perimetro di consolidamento del comune di Monte Isola, non presenta una valenza informativa significativa.

Alienazione di partecipazioni

L'alienazione delle partecipazioni è un processo attraverso il quale le amministrazioni locali cedono quote di società o enti di cui sono proprietarie.

Queste cessioni possono avvenire per diverse ragioni, tra cui la necessità di ottenere liquidità per investimenti o per far fronte a debiti, oppure per ottimizzare la gestione di risorse e servizi.

È fondamentale che le alienazioni siano gestite con trasparenza e responsabilità, coinvolgendo la partecipazione delle comunità interessate e garantendo il rispetto degli interessi pubblici. La pianificazione strategica e la valutazione degli impatti a lungo termine sono essenziali per assicurare che tali decisioni siano prese nell'interesse generale e nel rispetto del principio di sostenibilità socio-economica.

Con deliberazione di C.C. n.49 del 28/12/2024 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs 175/2016 e smi- Misure di razionalizzazione.

Nel triennio di riferimento si prevede di approvare la revisione ordinaria delle società partecipate dal comune di Monte Isola come previsto dalla normativa vigente.

Acquisto di partecipazioni

L'acquisto di partecipazioni da parte dei comuni italiani consiste nell'acquisizione di quote societarie o di enti operanti nei settori ritenuti strategici o di rilevanza pubblica. Questo processo implica un'attenta analisi finanziaria e strategica da parte dell'amministrazione comunale al fine di valutare l'opportunità e la convenienza dell'investimento. Le motivazioni possono essere molteplici, tra cui il controllo diretto sulla gestione dei servizi pubblici, la diversificazione degli investimenti finanziari o la promozione dello sviluppo economico locale. L'acquisizione di partecipazioni richiede la valutazione di diversi fattori, tra cui l'andamento finanziario dell'azienda target, il potenziale impatto sull'erogazione dei servizi pubblici e la conformità normativa. È fondamentale che il processo sia condotto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e in conformità con i principi di trasparenza e governance pubblica.

Nel triennio di riferimento non si prevede di acquistare partecipazioni di società.